

PRECARIE

LA CGIL: LA RICCIO NON FIRMA I CONTRATTI. LA REPLICA: NON SANNO QUELLO CHE DICONO

Maestre, scontro sindacati-direttore generale

Alta tensione sulla mancata assunzione delle maestre precarie con i sindacati che attaccano duramente il direttore generale del comune, Silvana Riccio, e il prefetto che risponde per le rime. «La vertenza delle precarie delle materne segna il “de profundis” della scuola e degli asili nido dell’infanzia comunale». È quanto sostengono, in un documento inviato al sindaco de Magistris, il segretario generale della Camera del lavoro di Napoli, Federico Libertino e il segretario generale della Funzione Pubblica provinciale, Salvatore Massimo. Nella lettera, si denuncia l’impossibilità, manifestata dalla giunta, «di procedere all’attivazione dei contratti per le lavoratrici precarie delle scuole e degli asili nido dell’infanzia comunale in quanto nessun dirigente era disposto ad assumersi la responsabilità della sottoscrizione dei contratti di lavoro». «Ci sembra doveroso ricordare - scrivono Libertino e Massimo - che la Giunta ha approvato una delibera con la quale si assume la responsabilità dell’inizio delle attività scolastiche, essendo questa di primaria importanza per la città di Napoli. Una situazione assurda che oltre a lasciare 350 lavoratrici disoccupate, segna il “de profundis” della scuola e degli asili nido dell’infanzia comunale». «Il Comune - ricordano Libertino e Massimo - paga lautamente alti dirigenti che dovrebbero assumersi la responsabilità di impedire il blocco della scuola comunale. Sicuramente il direttore generale dovrebbe sentire l’obbligo morale di uscire allo scoperto e assumere l’iniziativa di procedere alla sottoscrizione dei contratti». Arriva la replica del manager del Comune: «Un sindacato - con l’estemporanea richiesta che sia io a firmare le nomine delle insegnanti comunali - dà prova di disinformazione e di demagogia. Alla sottoscritta non compete la firma di atti di gestione, competenza invece esclusiva dei dirigenti ai sensi della Legge e dei Regolamenti, in quanto al Direttore generale spetta il solo coordinamento dell’azione amministrativa e non l’adozione di singoli provvedimenti quali i contratti di lavoro delle maestre». Intanto, una delegazione di Fli composta dal capogruppo Andrea Santoro, dal coordinatore provinciale Pietro Diodato e da quello cittadino Raffaele Ambrosino ha incontrato nuovamente le maestre precarie degli asili comunali a cui ancora non è stato rinnovato il contratto annuale.

